

«Virtus, ci è mancata solo l'energia Ma sono orgoglioso del mio gruppo»

Djordjevic tra rimpianti, fierezza e recriminazioni. «Voglio rivedere il filmato del fallo commesso su Hunter»

di **Massimo Selleri**
PESARO

Stanchezza contro freschezza e tempo per approfondire contro rincorsa degli appuntamenti. E' su queste dimensioni che viaggia l'analisi di coach Djordjevic. «Prima di tutto complimenti a Venezia – a parlare è il tecnico bianconero – che ha saputo approfittare del tempo che ha avuto per preparare la partita e si è visto all'inizio come erano pronti tatticamente contro di noi. In queste gare ci vuole l'energia giusta e a noi è mancata. So che non era facile recuperare e per questo motivo sono orgoglioso perché l'abbiamo quasi portata a casa. Sul +4 di Venezia nell'overtime ho speso un timeout che magari poteva servire nel finale. Devo rivedere i filmati con la schiacciata di Hunter che poteva essere canestro e fallo con la partita che avrebbe avuto un altro risultato. Voglio togliermi il dubbio anche se penso la fischiata sia stata giusta».

La V nera ha comunque dimostrato un gran carattere. «E' un peccato perché siamo rientrati in partita da Virtus anche se eravamo contro un avversario atle-



Stefan Markovic, con un occhio pesto, ha appena realizzato una tripla (Ciamillo)

ticamente molto pronto: siamo partiti con tante palle perse e ci è mancata qualche corsa e qualche canestro facile dopo buone difese. Non era facile, io ho speso due parole coi miei ragazzi sulla partenza, penso sia colpa mia se non siamo partiti bene. Sono consapevole della difficoltà che abbiamo avuto all'inizio, anche il cambio di zona ci ha messo in difficoltà, ma non avevamo tempo per approfondire di più. Mentalmente penso che abbiamo dimostrato di esserci e

grazie anche ai tifosi che sono venuti e ci hanno dato il loro supporto».

Anche se aver giocato quattro partite ad alto livello in nove giorni non ha alleggerito il cervello. «La squadra ha sicuramente avuto una pesantezza in testa

PIU' FORTE DEL DOLORE

«Markovic ha giocato come se avesse una benda da pirata Teodosic è stanco»

da Tenerife. Hanno dei pensieri come i nostri, come i miei. Non è sempre facile chiudere quell'automatismo e giocare con la testa libera, che per me è fondamentale. Teodosic sa giocare i finali di partita, a volte azzecca le scelte, a volte no. Tutta la squadra avrebbe bisogno di un po' di riposo per rigenerarsi. Milos non si è risparmiato neanche in difesa, ha speso tanto, ma è abituato a farlo. I grandi giocatori sono grandi per quello. Lavoreremo nell'ottica di fargli recuperare le energie». Infine un pensiero su Markovic che non ha fatto una piega nonostante una gomitata al volto. «Stefan senza un occhio, ha giocato come un pirata con la benda con grande orgoglio e ha dato tutto come gli altri ragazzi». L'eliminazione dalla Coppa Italia non cambia comunque i progetti del club. «Ci sono i mezzi e l'esperienza nella nostra società per andare avanti e non ci fermiamo, e si può imparare tanto dalle sconfitte per il futuro. Voglio che sia chiaro che sono orgoglioso della mia squadra e di come ha giocato questa gara». Ora sono previsti alcuni giorni di riposo per la truppa, con l'esclusione di Ricci, Baldi Rossi e Teodosic che sono stati convocati dalle rispettive nazionali.

Le pagelle

**Marble è confuso
Weems regge l'urto**

Marble 5,5

Arrivato da qualche settimana, ancora si incarta (in 13' 0/3 da due, 0/3 da tre, 1/2 ai liberi, 2 rimbvalzi, una persa, 3 recuperate).

Pajola 6

Buona difesa, ma troppa timidezza in attacco nel rinunciare a qualche tiro perso (in 7' 1/2 da due, 0/2 da tre, una recuperata, un assist).

Baldi Rossi 5

Troppo fallosa e troppo nervosa, rispecchia il momento di difficoltà della Virtus (in 4' 1/1 da due, 0/1 da tre, un rimbalzo)

Markovic 7,5

Prende anche una gomitata galettosa in un occhio in uno dei tanti tanti contatti che gli arbitri concedono. Pur essendo mezzo orbo la sua precisione al tiro non cala (in 32' 1/3 da due, 5/10 da tre, 1/2 ai liberi, 2 rimbalzi, una persa, 3 recuperate, 3 assist).



Ricci 6

Non è il solito giocatore spavaldo e concreto. Anche per lui la stanchezza è il primo avversario da affrontare (nella foto Ciamillo, in 35' 3/6 da due, 2/4 da tre, 5 rimbalzi, una recuperata, 3 assist).

Cournooh 6

Va in campo e svolge il suo compito da mastino (in 8' 0/1 da tre).

Hunter 6

Discreta presenza a rimbalzo, per il resto viaggia a corrente alternata (in 22' 2/5 da due, 2/4 ai liberi, 10 rimbalzi, una persa, 3 recuperate, un assist).

Weems 6,5

Tiene su la squadra ma nei momenti finali si perde (in 37' 5/6 da due, 1/5 da tre, 2/2 ai liberi, 7 rimbalzi, 4 recuperate, un assist).

Teodosic 5

I numeri parlano di una prestazione insufficiente ed è vero, ma la pallacanestro è un gioco di squadra e se nessuno attacca il canestro diventa difficile proporre le sue solite giocate perché tutta la pressione è sul perimetro (in 40' 1/7 da due, 1/9 da tre, 10/14 ai liberi, 4 rimbalzi, 6 perse, una recuperata, 6 assist).

Gamble 5,5

Ha le potenzialità per poter far sentire tutto il suo corpo nell'areaa, ma tende a perdersi quando la gara diventa molto fisica (in 27' 4/7 da due, 2/4 ai liberi, 6 rimbalzi, 3 recuperate, una persa).

m. s.

ATLETICA LEGGERA

**Promesse indoor,
Marchetti è terzo**

E' stata Ancona a ospitare i campionati italiani juniores e promesse indoor di atletica leggera. La Sef Virtus Emilsider porta a casa una medaglia di bronzo, nei 60 ostacoli promesse, grazie a Giovanni Marchetti. Con il tempo di 8'03 Giovanni migliora di un centesimo il personale record societario stabilito in Svizzera nel mese scorso.

Sesta piazza per Nicolò Bellettati nel triplo juniores con 14,66. Il velocista Stefano Bignami chiude al nono posto i 60 promesse, mancando di un solo centesimo (6'98) l'accesso alla finale. Settimo posto per la staffetta 4x1 giro promesse (Marchetti, Mastrippolito, Bonfante e Bignami).

Osteria Grande va con Squaiella, Morano, Alberti, Braconi e Rizzolo

BOCCE

Osteria Grande prosegue la marcia di avvicinamento alle fasi finali del campionato italiano femminile a squadre di bocce. Dopo aver sconfitto Bentivoglio di Reggio Emilia in una gara fondamentale per la testa della classifica, Chiara e Lea Morano, Patrizia Alberti, Donatella Squaiella, Marina Braconi e Teresa Rizzolo si sono sbarazzate agilmente di Jesi: 8-0 il risultato.

Nel weekend la squadra sarà impegnata con la formazione marchigiana di Lucrezia, altra gara da non fallire per strappare il pass per le finali. Non solo Osteria Grande ha potuto brindare nell'ultimo fine settimana. Anche l'Arca Canova Budrio ha fatto parlare di sé, organizzando la gara regionale Gran Premio Coop, che ha visto un podio interamente bolognese: l'oro è andato a Christian Marzocchi e



Maurizio Zanotti, tesserati per Treviso, ma bolognesi doc. Argento per Simone Lorenzini e Ferdinando Musolesi della Benassi, terzi Andrea Mazzoni e Stefano Setti della Sanpiero e Bruno Mattioli con Nino Bertusi della Baldini Stm.

A Carpi infine, vittoria per la terza dell'Italia Nuova composta da Nicolò Lambertini, Pasquale Gelli e Gabriele Alvisi, bronzo per Luca Capeti, Alberto Govoni e Nicola Franceschi della Baldini Stm.

Marcello Giordano

IL CORSO

**Sport dilettantistico:
come gestirlo**

«Sport dilettantistico: come gestirlo»: è il tema del corso in programma lunedì, dalle 14,30 nella Sala Bolognini del convento San Domenico (piazza San Domenico 13). Il corso è organizzato dalla Fondazione Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bologna con Coni Emilia Romagna, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e Inps. Introduzione e conclusione affidate all'avvocato Guido Martinelli. **Tra i relatori** Cesare Mattei, Benvenuto Soriano, Luigi Turrini, Marcello Vitti, Giuseppe Martone, Ernesto Russo e Oreste Manzi.